

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

Il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e costituisce, con il Bilancio di previsione, l'atto fondamentale che racchiude l'intera attività effettuata dall'ente nell'esercizio finanziario di riferimento.

Le problematiche introdotte dalla nuova contabilità armonizzata a cui occorre far riferimento a decorrere dal 2015 hanno comportato in occasione della redazione del conto consuntivo 2014 un rallentamento delle normali attività; in particolare l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla luce dei nuovi principi contabili ha richiesto un notevole sforzo da parte di tutti gli uffici comunali, ed in particolare del servizio ragioneria, facendo scaturire anche la richiesta, da parte dei competenti rappresentanti delle Amministrazioni Locali, di posticipazione del termine di approvazione del rendiconto, che però non è stata accolta.

Come è noto, la definizione del Rendiconto della gestione conclude un'attività alquanto macchinosa e complessa che investe, con un'azione sinergica, sia gli apparati tecnici sia quelli politici dell'ente e si conclude con la presentazione di un documento complesso ed articolato da parte della Giunta al Consiglio Comunale.

Attraverso il Rendiconto di gestione il Consiglio Comunale ed i cittadini possono valutare concretamente tutte le risorse a disposizione dell'ente, le finalità prefissate ed i risultati ottenuti, conoscere ed analizzare i risultati della gestione ed infine prendere conoscenza di tutti gli elementi che compongono il patrimonio dell'ente, che è il patrimonio della comunità.

La Giunta, attraverso le diverse relazioni all'uopo predisposte, consente ai consiglieri di comprendere e meglio interpretare l'attività svolta analizzando nel dettaglio il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede d'approvazione del Bilancio di Previsione con la Relazione Previsionale Programmatica.

Con l'adempimento dello scorso settembre si era già evidenziato come anche l'anno 2014 risultasse essere particolarmente problematico a seguito delle continue variazioni subite dalle entrate fondamentali su cui il bilancio si basa; in particolare il riferimento è alla nuova IUC (che comprende l'IMU - Imposta Comunale sugli Immobili, la TARI - Tassa Rifiuti e la TASI - Tassa sui servizi Indivisibili) introdotti a partire dal 2014. Altre difficoltà si rilevavano relativamente alla carenza di notizie certe ed attendibili rispetto ad entrate statali spettanti all'ente; a titolo esemplificativo il Fondo di Solidarietà comunale, la cui alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014 sono stati definiti solo il 2 luglio 2014 per essere ri-aggiornati in data 16/09/2014. Peraltro, come già avvenuto in passato, anche nel 2014 sono stati erogati al Comune accenti sul Fondo di Solidarietà Comunale in eccesso rispetto a quanto effettivamente spettante, determinando l'accantonamento nella parte spesa del bilancio della restituzione allo Stato delle predette somme.